



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1799/DecA/60 DEL 28.09.2011

- Oggetto:** POR Sardegna 2000-2006 mis. 4.8 E Azioni innovative. Abrogazione del Decreto n. 2700/DecA/84 del 04.11.2008 “POR Sardegna 2000-2006 misura 4.8, sottomisura 4.8 E, Azioni innovative. Approvazione della proposta progettuale della Provincia di Oristano dal titolo Azioni innovative nell'esercizio della pesca negli stagni e lagune della Provincia di Oristano”. Approvazione della proposta progettuale dal titolo Azioni innovative nell'esercizio della pesca negli stagni e lagune della Provincia di Oristano”.
- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le norme di attuazione dello Statuto approvate con il DPR 19 maggio 1950, n. 327 e con il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTA** la Legge Regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTA** la Legge 14 luglio 1956, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con il DPR 2 ottobre 1968, n. 1639;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18, dell'art. 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)", pubblicata sul BURAS Sardegna del 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ordinario n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d) della L.R. n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTA la Legge Regionale n. 13, dell'8 agosto 2006 con la quale sono state istituite le Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna) cui sono affidate le funzioni in materia di agricoltura da intendersi estese anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura (Legge Regionale n. 2/2007);
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 109 del 19 ottobre 2007 con il quale è stata disposta l'approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 91 del 8.8.2011 prot. n. 18361, avente ad oggetto "Nomina degli Assessori componenti la Giunta Regionale e del Vice Presidente e, in particolare, le disposizioni dell'articolo 1 in base al quale è stato nominato, tra i componenti della Giunta regionale, il signor Oscar Salvatore Giuseppe Cherchi, nato a Sassari il 26 maggio 1965, in qualità di Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione;
- VISTE le Leggi Regionali del 19 gennaio 2011 n. 1 e n. 2 recanti rispettivamente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

(Legge finanziaria 2011)” e “Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011/1013”, pubblicate nei Supplementi Ordinari n. 1 e 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) n. 3 del 29 gennaio 2011;

VISTA la Legge regionale n. 11/2006 “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23”;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio del 31.01.2011, n. 410/2 “Allegato tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011 – 2013 (L.R. 2 agosto 2006 n. 11 - art. 9, comma 5)”, con il quale sono stati ripartiti in capitoli le unità previsionali di base del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011 – 2013;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 843/DecA/26 del 27.04.2011 “Patto di stabilità 2011 – Definizione delle priorità di spesa ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 6/5 dell'8 febbraio 2011.”;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1159/DecA/38 del 21 giugno 2011, concernente la ridefinizione delle priorità di spesa ai sensi della D.G.R. n. 6/5 dell'8 febbraio 2011 (Patto di Stabilità interno 2011) che ridimensiona il plafond annuale degli impegni e dei pagamenti;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio del 6.07.2011, n. 164/4986 “Bilancio regionale 2011 – art. 33, comma 4 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, concernente: “Disposizioni nei vari settori di intervento”;

RICHIAMATO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2700 /DecA/84 del 4.11. 2008 “POR Sardegna 2000-2006 misura 4.8, sottomisura 4.8 E, Azioni innovative. Approvazione della proposta progettuale della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Provincia di Oristano dal titolo "Azioni innovative nell'esercizio della pesca negli stagni e lagune della Provincia di Oristano";

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Pesca n. 22935/Det/832 del 13.11.2008 "Por Sardegna 2000-2006 Asse IV, Misura 4.8 Sottomisura 4.8 E "Azioni innovative" – assegnazione risorse ARGEA Sardegna – impegno e liquidazione – in esecuzione del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2700 /DecA/84 del 4.11. 2008;

VISTO il Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza il 17.12.2000, che tra le procedure previste per l'attuazione della sottomisura 4.8 indica la possibilità di attuare gli interventi a regia regionale;

CONSIDERATO il parere positivo espresso dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Autorità di Gestione del POR 2000-2006, trasmesso in data 28.09.2011 prot. n.8153 ;

CONSIDERATO che nel caso in cui gli interventi cofinanziati dai fondi comunitari non vengano rendicontati entro la data di ammissibilità della spesa (31.12.2008 poi prorogata al 30.06.2009) questi possono essere considerati come progetti parzialmente finanziati con risorse liberate;

CONSIDERATE le nuove esigenze conoscitive finalizzate alla gestione sostenibile degli ambienti di transizione della Sardegna, emerse nell'ambito del workshop internazionale dal titolo "LaMed-2 – Meeting on the Interaction between aquaculture and capture fisheries (IACF) in Mediterranean coastal lagoons" organizzato dalla Commissione Generale della Pesca per il Mediterraneo (CGPM) - Commissione Acquacoltura, tenutosi a Cagliari dal 28 al 30 giugno 2011;

RITENUTO di dover promuovere la sperimentazione di azioni innovative finalizzate all'individuazione di soluzioni gestionali che possano garantire la valorizzazione e l'utilizzo sostenibile degli ambienti di transizione a livello ambientale, sociale ed economico;

CONSIDERATA l'esigenza di individuare appropriati strumenti tecnici e metodologici che consentano all'amministrazione regionale di gestire gli eventi naturali di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

carattere eccezionale che possono compromettere l'integrità ecologica degli ambienti di transizione, in considerazione dell'elevata vulnerabilità di tali ecosistemi ;

CONSIDERATA l'esigenza di attivare sistemi di monitoraggio continuo dei parametri chimico-fisici, biocenotici e idrodinamici degli ambienti lagunari, da rendere disponibili in ambiente web che permettano alla pluralità dei portatori di interesse pubblici e privati di avere un quadro aggiornato delle condizioni ecologiche di tali ambienti;

CONSIDERATA l'elevata valenza ecologica di tutti gli ambienti lagunari della Provincia di Oristano;

CONSIDERATO che la attività da implementare riguardano attività volte allo studio, alla promozione, valutazione e valorizzazione della Biodiversità marina con particolare riferimento alle specie che caratterizzano il mare e le acque interne della Sardegna e dell'intero Mediterraneo, è opportuno garantire il coinvolgimento diretto dei centri di ricerca sardi dotati di tali competenze specifiche, quali Centri di competenza sulla biodiversità del mare e Dipartimenti Universitari dei due atenei regionali;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, avvalersi di tali soggetti per l'attuazione degli interventi finalizzati alla gestione sostenibile degli ambienti di transizione di cui al piano operativo allegato (Allegato A),

DECRETA

ART. 1 L'Agenzia regionale ARGEA è incaricata dell'attuazione degli interventi finalizzati alla gestione sostenibile degli ambienti di transizione di cui al piano operativo allegato con il coinvolgimento diretto di organismi sardi particolarmente competenti nello studio, nella promozione, valutazione e valorizzazione della Biodiversità marina con particolare riferimento alle specie che caratterizzano il mare e le acque interne della Sardegna e dell'intero Mediterraneo (Allegato A).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ART. 2 ARGEA Sardegna entro il 30 settembre 2011 formalizza l'impegno giuridicamente vincolante a favore di tali soggetti per il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato A.

ART. 3 I soggetti coinvolti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto elaborano il Programma operativo di dettaglio per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato A specificando, nell'ambito delle eventuali convenzioni con altri Istituti di ricerca le diverse componenti delle risorse finanziarie complessivamente allocate per la singola linea di attività e le professionalità coinvolte nella loro attuazione e ne invia copia al comitato tecnico paritetico costituito da AGRIS Sardegna e ARGEA per le valutazioni di competenza e la successiva approvazione.

ART. 4 Il comitato di cui all'art. 3 valuta entro 30 giorni la proposta di Programma operativo stilata da soggetti di cui sopra.

ART. 5 Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto è reso disponibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto regionale e ricorso al TAR competente per territorio entro il termine di 60 decorrenti dalla sua piena conoscenza

Cagliari,

L'Assessore

Oscar Cherchi